

Da: info@assetscuola.com

Oggetto: TFA Sostegno: al via i bandi Prove dal 14 al 17 luglio. Caos su tempi e posti

Data: 01/07/2026 16:54:08

[Se non leggi correttamente questo messaggio, clicca qui](#)

I.C. N. 15 "ELIO VITTORINI"-MESSINA

Prot. 0008331 del 02/07/2026

II-10 (Entrata)



Si apre la fase decisiva per l'XI ciclo del TFA Sostegno. Dopo settimane di attesa, gli atenei si preparano a pubblicare i bandi di accesso ai percorsi di specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità. Le prove preselettive sono calendarizzate dal 14 al 17 luglio 2026, ma tra posti autorizzati, avvisi universitari e scadenze ravvicinate non mancano dubbi e tensioni tra gli aspiranti.

Il TFA Sostegno entra nel vivo. Con l'avvio dell'XI ciclo, migliaia di docenti e aspiranti insegnanti sono chiamati a monitorare con attenzione i siti degli atenei, perché saranno le singole università a pubblicare i bandi con indicazione dei posti disponibili, delle modalità di iscrizione, dei contributi da versare e delle successive prove di accesso. Il calendario nazionale delle prove preselettive è già definito: si parte il **14 luglio con la scuola dell'infanzia, si prosegue il 15 luglio con la scuola primaria, il 16 luglio con la secondaria di I grado e il 17 luglio con la secondaria di II grado.** Date molto ravvicinate che impongono ai candidati una preparazione rapida e una verifica costante delle scadenze fissate dai singoli atenei.

Il nodo più delicato resta quello dei posti. Il contingente complessivo autorizzato è pari a 30.241 posti, distribuiti tra le università e i diversi gradi scolastici. La ripartizione, tuttavia, è stata al centro di un vero e proprio cortocircuito informativo: nelle scorse settimane erano circolati dati provvisori e indicazioni non sempre coerenti, mentre alcuni atenei avevano già iniziato a pubblicare pagine informative o veri e propri avvisi prima del quadro definitivo.

Questa situazione ha generato incertezza soprattutto tra gli aspiranti della scuola secondaria di II grado. In un primo momento, infatti, il fabbisogno sembrava orientato verso una drastica riduzione, se non addirittura verso l'assenza di posti per le superiori. Il quadro finale, invece, conferma una presenza significativa anche per questo grado di scuola, elemento che cambia le prospettive di molti candidati e rende necessario controllare con attenzione la distribuzione dei posti ateneo per ateneo.

Il problema, però, non riguarda solo i numeri. Anche i tempi sono strettissimi. Tra pubblicazione dei bandi, presentazione delle domande e svolgimento della preselettiva potrebbero passare pochi giorni. Questo significa che chi intende partecipare non può attendere l'ultimo momento: occorre verificare subito i requisiti

di accesso, documentazione richiesta, eventuali titoli dichiarabili, modalità di pagamento del contributo e termini di presentazione della domanda. Per accedere ai percorsi restano centrali i requisiti previsti per il grado di scuola di riferimento. Per l'infanzia e primaria sono richiesti i titoli abilitanti specifici, come la laurea in Scienze della Formazione Primaria o il diploma magistrale conseguito entro l'anno scolastico 2001/2002. Per la scuola secondaria, invece, l'accesso è legato al possesso del titolo valido per la classe di concorso o dell'abilitazione.

Resta da capire come gli atenei gestiranno l'organizzazione pratica delle prove, soprattutto alla luce del calendario ravvicinato e dell'elevato numero di candidati atteso. Ogni università dovrà indicare nel proprio bando sedi, orari,

modalità di convocazione, criteri di valutazione, eventuali esoneri dalla preselettiva e tempistiche per la pubblicazione degli esiti.

Il consiglio per gli aspiranti è di non limitarsi alle notizie generali, ma di controllare quotidianamente il sito dell'università scelta. Le scadenze, infatti, non saranno necessariamente uguali per tutti gli atenei. Un ritardo nella presentazione della domanda o un pagamento effettuato oltre il termine potrebbe comportare l'esclusione dalla procedura.

L'XI ciclo del TFA Sostegno parte quindi con numeri importanti, ma anche con molte criticità operative. Da un lato c'è l'urgenza di formare nuovi docenti specializzati, indispensabili per garantire continuità didattica e inclusione agli alunni con disabilità. Dall'altro lato, però, resta la necessità di assicurare una procedura chiara, ordinata e accessibile, evitando che l'incertezza sui bandi escluda proprio chi si prepara da mesi a partecipare.

Per i candidati si apre una fase decisiva: leggere con attenzione i bandi, scegliere l'ateneo con consapevolezza e prepararsi alle prove senza perdere di vista scadenze e comunicazioni ufficiali.

Per informazioni invia un'email all'indirizzo assetscuola@libero.it oppure **contattaci** ai numeri **800864918 - 3888611942 - 3273628549 - 3894395607**. I nostri responsabili restano a disposizione per fornire i chiarimenti richiesti.



[Cancella iscrizione](#)

Ricevi questa email perché ti sei registrato sul nostro sito e hai dato il consenso a ricevere comunicazioni email da parte nostra. informazioni su corsi e decreti nell'ambito scolastico

ASSOCIAZIONE SINDACALE SERVIZI E TUTELA, via vitruvio, milano, 20124 IT
www.assetscuola.com ASSET SCUOLA